

SCUOLA A DI-STANZA

luci e ombre

dott.ssa Sara La Malfa

Liceo Leonardo A.S. 2020-2021

DAD o DID

Introduzione

- DAD = didattica a distanza
- DID = didattica integrata digitale
- *La vera scuola è solo quella in presenza, la didattica a distanza è uno strumento per l'emergenza*
- Come utilizzare lo strumento al meglio?
- **Focus sulla relazione educativa** → relazioni orizzontali e verticali positive e curate tra insegnanti e allievi, tra ragazzi della stessa classe, tra ragazzi coetanei di classi differenti, tra ragazzi di età diversa
- Lo strumento NON funziona se viene utilizzato per una semplice trasmissione di materiali e informazioni o è frutto di un monologo che cade nel silenzio

Come prepararsi alla lezione

- **Basta accendere un pc per prepararsi per la scuola?**
- Come prepararsi al rito vero e proprio dell'apprendimento: preparazione del corpo, della mente e dell'ambiente → spegnere tutti gli altri schermi e lasciare la comunicazione pulita e libera

Come iniziare la lezione

- Ogni azione didattica ha dei riti, anche a distanza
- L'entrata in aula virtuale
- L'uso della chat → trasparenza della rete
- Rito del saluto → audio e video
- Relazione personalizzata dell'insegnante con gli alunni
- Riassunto delle «puntate precedenti»

L'aula virtuale

- La casa non è un'aula
- Intimità violata della camera
- Resistenza da parte degli adolescenti a mostrare il volto
- La didattica a distanza unisce ancora di più la scuola alla vita privata creando degli scompensi poco funzionali
- **Fondamentale ri-creare lo spazio sacro all'interno del quale si definisce il rito dell'apprendimento** → un'aula virtuale è uno spazio costruito da insegnanti e ragazzi e tutelato rispetto alle invasioni del mondo esterno

Connessioni

- Circa il 15% delle famiglie italiane non ha la connessione wi-fi
- Tra il 3 aprile e il 7 maggio 2020 meno di un terzo degli insegnanti ha raggiunto tutti gli studenti della propria classe
- Fondamentale responsabilizzare i ragazzi a prendersi cura dei compagni assenti
- Stare insieme anche a distanza

Come mantenere unita la classe

- La classe come elemento identitario, cerniera tra esperienza individuale della scuola e dimensione collettiva che coinvolge ragazzi e adulti

Come gestire i tempi

- **Riformulare gli orari**
- **Il tempo è la sostanza dell'educazione e i tempi di apprendimento sono lenti**
- **Il web non è nato per finalità di insegnamento e apprendimento, piuttosto di controllo → è la relazione educativa a definire i tempi e i ritmi di ciò che si impara**

Come coinvolgersi nella lezione

- L'oralità secondaria del computer: nei webinar eliminati sia nell'emittente che nel ricevente tutti gli elementi corporei e non verbali della comunicazione → difficoltà per alunni (attenzione) e insegnanti (feedback)
- Ribaltamento degli equilibri raggiunti in classe
- La lezione, sia in presenza che online, richiede un'esibizione di sé che è tipica degli spazi condivisi con altri quindi è necessario mostrarsi in video
- Lavorare sugli antecedenti per limitare le distrazioni
- Essere protagonisti del proprio apprendimento

Come costruire insieme la lezione

- Solo attraverso l'errore si arriva all'apprendimento e la lezione si costruisce grazie alla partecipazione di tutti gli attori coinvolti
- Importante cercare di risolvere in modo personale i problemi proposti uscendo dalla logica del «risultato» o «metodo giusto»
- Essere e sentirsi protagonisti del proprio apprendimento → impegno, responsabilità, locus of control interno, farsi attrarre dalla lezione, trovare utilità in ciò che si studia, generalizzare gli apprendimenti
- La lezione come monologo non funziona

Creare un clima di fiducia reciproca

- La scuola come strumento di controllo non aiuta i ragazzi a compiere un'esperienza formativa e di crescita
- L'ossessiva presenza dell'adulto non aiuta i ragazzi a responsabilizzarsi

Come gestire i corpi

- In età evolutiva il confronto tra i corpi costituisce una straordinaria occasione di crescita
- In rete il corpo non è assente ma falsato, bypassato → online essenziale economia di gesti
- La libertà del corpo è ridotta al limite e sproporzione fra causa ed effetto nelle nostre azioni
- Importante restare in rapporto con il proprio corpo, comprenderne i bisogni, muoversi tra una lezione e l'altra
- Fondamentale motivare i propri professori ponendo domande e dimostrandosi interessati

Come gestire i ritmi

- Senza un incontro tra i ritmi di chi insegna e quelli di chi impara non esiste apprendimento
- Il tempo è la cosa più problematica da gestire in didattica a distanza → la didattica in presenza ha un tempo lineare mentre la didattica a distanza ha un tempo ripetitivo
- Pluralità di linguaggi
- Lezioni sincrone e asincrone → focus sulla relazione
- Online prevalenza della forma sul contenuto

Come verificare l'apprendimento

- In didattica online è fondamentale puntare sulla creatività nello svolgimento di un compito → **la memoria a lungo termine è basata su una rielaborazione personale dei contenuti NON è una semplice memorizzazione della spiegazione del professore o del libro** → importanza di acquisire un metodo di studio adeguato
- Non ridurre l'interrogazione ad un interrogatorio
- L'apprendimento non è qualcosa di privato, va socializzato, la conoscenza se condivisa aumenta → studiare con altri non è perdere tempo

A distanza ma vicini

- Le emozioni a scuola non possono essere escluse ma devono essere agganciate ai contenuti → comprensione e affetto tra insegnanti e studenti nascono a causa dell'oggetto e in sua occasione e non in sè
- Emozioni e apprendimento sono strettamente correlate
- Prendersi cura gli uni degli altri

La scuola come risorsa

- La continuità educativa è essenziale in ogni momento di crisi, soprattutto in un momento in cui la precarietà è diventata la nuova normalità
- **«*In-segnare è lasciarsi segnare e lasciare un segno*»**

Tratto dal libro: «Sopravvivere alla DAD: vademecum per docenti e studenti» di Raffaele Mantegazza